



Frattasi (Acn): «Abbiamo bisogno di dialogo alla pari con Africa»

## Descrizione

(Adnkronos) «I Paesi africani danno il loro contributo all'attuazione di questo progetto. Quando si inizia una esperienza di collaborazione i contributi sono spinti da una mutualità che evoca rispetto e fiducia reciproca. Queste si consolidano attraverso esperienza formativa messa in comune, che si basa su valori umani, conoscenza, competenza, e non solo su aspetti tecnici». Lo ha dichiarato il direttore generale dell'Acn, Bruno Frattasi, durante la presentazione del progetto «CyberBridge Strategic Training Programme for Digital Resilience in Africa», realizzato congiuntamente con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (Acn) e con il supporto di Leonardo, tramite la Divisione Cyber & Security Solutions, e il sostegno del ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale.

Come spiegato nel corso dell'incontro, il progetto «Cyberbridge» è rivolto a Paesi africani ed è concepito per integrare competenze tecniche e capacità di policy favorendo un approccio multilivello alla resilienza digitale attraverso formazione specialistica, diplomazia e governance del cyberspazio. «Gran parte della nostra connettività e di capacità di trasferire dati è affidata a infrastrutture underwater, collegate all'Africa, da proteggere, controllare, e da far crescere nella loro capacità. E questo è possibile farlo sicuramente con il contributo di Paesi africani. E si potrà fare solo gettando basi per una collaborazione strutturale. Il piano Mattei per esempio è esattamente questo. Mettere insieme esperienze diplomatiche, di formazione o di altro tipo, per un partenariato paritario basato su rispetto e fiducia».

«Avremo possibilità di ospitare 30 dirigenti di Paesi coinvolti in questo progetto presso di noi, e sarà un grande piacere farlo. Il progetto ha come traguardo maggio 2026, ma è destinato a non esaurire la sua portata e il suo effetto. Abbiamo bisogno che questo dialogo paritario prosegua per tante ragioni, tra cui quella per cui la dimensione cyber è un volano economico e uno strumento di libertà», ha concluso Frattasi.

«

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Dicembre 4, 2025

**Autore**

redazione

*default watermark*